



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 11 DEL 24 SETTEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 15: Interpretazione autentica dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 (presentato dai Consiglieri regionali Lamprecht, Thaler Zelger, Stirner Brantsch, Laimer, Cigolla, Pahl, Kasslatter Mur, Unterberger, Theiner, Pardeller, Denicolò, Baumgartner, Munter, Mussner, Widmann, Ladurner, Saurer, Berger, Stocker, Pürgstaller, Frick e Gniecchi)
(approvato - respinto l'ordine del giorno n. 1 a firma della cons. Kury).

Il giorno 24 settembre 2004, alle ore 10.00, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1441/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Amistadi (mattino), Biancofiore, Carli e Dellai.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i conss. Berger, Widmann, Delladio, Laimer, Munter, Bezzi e Cogo.

Il segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 10 del 23 settembre 2004.

Interviene il cons. Pöder, il quale rileva che nel processo verbale non vengono menzionate le sue obiezioni sulla convocazione della seduta precedente e sull'ammissibilità del disegno di legge n. 15, a suo parere di competenza provinciale.

Risponde il Presidente, che chiarisce come il processo verbale debba riportare solo gli elementi indicati nell'art. 39 del Regolamento.

Non essendovi ulteriori interventi in merito, il processo verbale si considera approvato ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

DISEGNO DI LEGGE N. 15: Interpretazione autentica dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 (presentato dai Consiglieri regionali Lamprecht, Thaler Zelger, Stirner Brantsch, Laimer, Cigolla, Pahl, Kasslatter Mur, Unterberger, Theiner, Pardeller, Denicolò, Baumgartner, Munter, Mussner, Widmann, Ladurner, Saurer, Berger, Stocker, Pürgstaller, Frick e Gneccchi).

In sede di discussione generale intervengono i conss. Dello Sbarba e Mair.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola ai conss. Kury e Pardeller.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani.

Sull'argomento intervengono inoltre i conss. Mosconi, Morandini e Molinari.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola alla cons. Kury per la lettura e l'illustrazione dell'ordine del giorno n. 1.

Sull'ordine del giorno si esprime il cons. Seppi.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani, che concede la parola ai conss. Klotz, Dello Sbarba e Leitner.

Sull'ordine dei lavori intervengono i conss. Kury e Pöder.

Risponde il Presidente.

Viene posto in votazione l'ordine del giorno n. 1 mediante scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dalla cons. Kury.

Il Presidente comunica che si rende necessario ripetere la votazione per delle irregolarità nel computo dei voti.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	62
schede favorevoli	17
schede contrarie	42
schede bianche	3

Il Consiglio non approva.

Alle ore 12.59 il Presidente sospende la seduta aggiornandola alle ore 15.00 e ricordando che alle ore 14.45 è convocata la Conferenza dei capigruppo.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 15, che risulta approvato a maggioranza con votazione palese.

Viene data lettura dell'art. 1.

Il Presidente fornisce alcuni chiarimenti in ordine al criterio adottato per stabilire l'ammissibilità degli emendamenti presentati, quindi comunica che gli emendamenti prot. n. 1449/1 e prot. n. 1449/2 a firma dei conss. Pöder e Klotz verranno trattati al termine dell'esame dell'articolato.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1449/3 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi, cui risponde il Presidente.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento, quindi sull'argomento intervengono i cons. Leitner, Seppi e Heiss.

Non essendovi ulteriori interventi, l'emendamento prot. n. 1449/3 viene posto in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Pöder.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	61
schede favorevoli	15
schede contrarie	41
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, che chiede una breve sospensione dei lavori per permettere delle consultazioni fra le forze di minoranza.

In accoglimento di tale richiesta, il Presidente sospende la seduta per 15 minuti.

Sono le ore 15.39.

La seduta riprende alle ore 15.58.

Il Presidente comunica che gli emendamenti presentati dal cons. Seppi contrassegnati prot. n. 1406 non sono ammissibili, in quanto dal n. 1406/1 al n. 1406/15 e dal n. 1406/17 al n. 1406/20 non contengono alcuna innovazione normativa del testo in esame, mentre il n. 1406/16 è irricevibile perché illogico.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1449/4 a firma dei cons. Pöder e Klotz.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Seppi, al quale risponde il Presidente.

L'emendamento risulta illustrato dal cons. Pöder.

Sul merito interviene il cons. Dello Sbarba.

Sull'ordine dei lavori la parola viene concessa al cons. Pöder.

Risponde il Presidente.

Sull'argomento si esprime il cons. Seppi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1449/4 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Pöder.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	58
schede favorevoli	10
schede contrarie	42
schede bianche	5
schede nulle	1

3 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1449/5 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

Il primo firmatario illustra la proposta, quindi sul merito interviene il cons. Seppi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1449/5 per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento dal cons. Pöder.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	58
schede favorevoli	8
schede contrarie	41
schede bianche	9

4 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Il Presidente comunica che gli emendamenti dei conss. Pöder e Klotz dal prot. n. 1449/6 al prot. n. 1449/14 sono inammissibili.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1449/15 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

L'emendamento risulta illustrato dal cons. Pöder.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza con votazione palese.

Il Presidente comunica che gli emendamenti a firma dei conss. Pöder e Klotz dal prot. n. 1449/16 al n. 1449/18 sono inammissibili.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1449/19 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, al quale risponde il Presidente dichiarando di porre in trattazione anche l'emendamento prot. n. 1449/18 a firma dei conss. Pöder e Klotz di cui provvede a dare lettura.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento.

Nessuno intervenendo, l'emendamento prot. n. 1449/18, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Si riprende la trattazione dell'emendamento prot. n. 1449/19, che risulta illustrato dal cons. Pöder.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	56
schede favorevoli	6
schede contrarie	42
schede bianche	7
schede nulle	1

3 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 1449/20 di cui risultano firmatari i conss. Pöder e Klotz.

Il primo firmatario cons. Pöder illustra il documento.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1449/21 a firma dei conss. Pöder e Klotz.

Il cons. Pöder illustra il documento.

Nel merito interviene il cons. Seppi.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	54
schede favorevoli	6
schede contrarie	41
schede bianche	6
schede nulle	1

3 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Il Presidente comunica che l'emendamento prot. n. 1449/22 a firma dei cons. Pöder e Klotz non è ammissibile e dà lettura dell'emendamento prot. n. 1449/23.

Il primo firmatario cons. Pöder illustra il documento.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza con votazione palese.

Il Presidente comunica che gli emendamenti dal prot. n. 1449/24 al n. 1449/27 sono inammissibili.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1449/28, di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Pöder, al quale risponde il Presidente.

Il cons. Pöder illustra l'emendamento.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	54
schede favorevoli	6
schede contrarie	41
schede bianche	6
schede nulle	1

3 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Mosconi, che chiede di sospendere la seduta per convocare la Conferenza dei capigruppo.

In accoglimento di tale richiesta, il Presidente sospende la seduta per 5 minuti e convoca la Conferenza dei capigruppo.

Sono le ore 18.26.

La seduta riprende alle ore 18.34.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Mosconi.

Il Presidente comunica che gli emendamenti a firma dei cons. Pöder e Klotz dal prot. n. 1449/29 al n. 1449/31 sono inammissibili.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1449/32 di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder, che provvede alla sua illustrazione.

Interviene il cons. Seppi.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	57
schede favorevoli	6
schede contrarie	43
schede bianche	8

3 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1449/33 di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder, che provvede alla sua illustrazione.

Non essendovi ulteriori richieste d'intervento, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. 1449/34 di cui risulta primo firmatario il cons. Pöder, che provvede a ritirarlo assieme agli emendamenti presentati al titolo del disegno di legge di cui al prot. n. 1449/1 e al prot. n. 1449/2.

Viene posto quindi in votazione l'art. 1, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i conss. Pöder, Kury, Mair, Seppi, Dello Sbarba, Catalano e Heiss.

Viene quindi posto in votazione finale mediante scrutinio segreto il disegno di legge n. 15.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	62
schede favorevoli	44
schede contrarie	14
schede bianche	4

2 consiglieri dichiarano di non partecipare alla votazione.

Il Consiglio approva.

Alle ore 19.47, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so